



CFP DON GIULIO FACIBENI

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio Sociale 2023

"Educare è come seminare: il frutto non è garantito e non è immediato, ma se non si semina è certo che non ci sarà raccolto"
(Carlo Maria Martini)

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	9
Contesto di riferimento	9
Storia dell'organizzazione	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica	13
N. di CdA/anno + partecipazione media	13
Tipologia organo di controllo	13
Mappatura dei principali stakeholder	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	16
Commento ai dati	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	17
Composizione del personale	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	20
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	20
Natura delle attività svolte dai volontari	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	21



DON GIULIO FACIBENI

6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ (valutazione dell'impatto sociale).....	22
	Input attività.....	22
	Output attività	23
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	26
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità	30
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	31
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	31
	Capacità di diversificare i committenti.....	32
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	33
8.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	34
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	34
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	34
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	34
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	34
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	34
9.	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	35

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La gestione della nostra cooperativa è proseguita nel 2023 senza particolari problematiche. La gestione degli aspetti economico-finanziari e amministrativi è stata portata avanti con attenzione e puntualità.

Si è proseguito con la diminuzione del debito verso le banche e, con soddisfazione possiamo dire che, alla data di approvazione del bilancio 2023, è stato estinto totalmente il debito.

Tutto ciò, nonostante la temporanea contrazione dei finanziamenti regionali che sono ripartiti a pieno regime nel 2024. Tale contrazione è da imputare ad un passaggio che purtroppo avviene ogni 7 anni da un Fondo Europeo ad un altro (che dura appunto per un settennio).

Nel 2023 la Regione ha deciso di puntare sulla I&FP triennale, ovvero sui percorsi destinati ai ragazzi in uscita dalla Scuola Media. Purtroppo, anche a causa del mancato rispetto delle tempistiche, già dal loro avvio nel 2018, questi percorsi spesso accolgono categorie molto variegata di ragazzi. Nella stessa classe vengono inseriti ragazzi dai 14 ai 17 anni (che non trovano più il corso biennale per drop out) con tutto quello che comporta una convivenza tra generazioni così diverse.

Quindi, abbiamo dovuto adeguare il nostro modo di lavorare e gestire le classi sia a livello didattico che educativo. Ciò ha richiesto molto impegno sia nel coordinare i progetti che nella gestione dei ragazzi e della didattica.

Nonostante le problematiche da affrontare, però, siamo sempre un faro per genitori, assistenti sociali ed educatori che si rivolgono a noi per iscrivere i ragazzi più problematici. Chiara dimostrazione del fatto che sul territorio siamo riconosciuti come un Ente che ha a cuore il destino dei ragazzi e che offre, oltre che una preparazione professionale eccellente anche l'attenzione all'aspetto educativo e di recupero sociale del giovane.

Il mancato finanziamento dei corsi DROP OUT, una volta finiti, entro giugno 2023, quelli avviati, ha comportato una riduzione dei percorsi destinati ai minori. Ciò perché i corsi di I&FP finanziati dalla Regione sono molti meno. A settembre 2023 sono partiti due corsi IEF: uno per elettricisti e uno per cuochi. Fortunatamente la Regione ha capito che c'è una reale necessità di questo tipo di corsi e per settembre 2024 ci ha finanziato ben 6 corsi I&FP.

Abbiamo, inoltre, avviato collaborazioni con CNA e con Confindustria. Grazie a queste collaborazioni abbiamo partecipato ai Bandi GOL della Regione Toscana per l'Upskilling e il Reskilling di persone disoccupate: tutti i progetti presentati sono stati approvati. I corsi si sono realizzati per tutto il 2023 e le attività si concluderanno entro il 2024.

Grazie alla collaborazione con Confindustria ci siamo proposti alle aziende a loro aderenti per la formazione del personale e abbiamo già realizzato due percorsi formativi: uno per termoidraulici e uno per saldatori.

Inoltre, abbiamo proseguito l'attività di formazione per i giovani accolti nel servizio Sipro-IMI della Cooperativa Rifredi Insieme. Nel 2023 sono stati erogati corsi di formazione per l'alfabetizzazione linguistica e per aiuto cuoco.



DON GIULIO FACIBENI

Stiamo sostenendo i lavoratori in cassa integrazione della GKN con un percorso formativo di saldatura. Inoltre, abbiamo avviato un percorso di formazione per elettricista e idraulico dentro la Casa Circondariale Mario Gozzini. Tali percorsi sono stati progettati e implementati nel 2023 ma si stanno realizzando nel 2024.

Quindi, se vogliamo parlare di numeri, nel 2023 nel nostro CFP sono stati attivi i seguenti corsi:

CORSI ATTIVI NEL 2023					
NOME CORSO	FIGURA PROFESSIONALE	ANNUALITA'	TIPOLOGIA DI CORSO	DATA CONCLUSIONE	ALLIEVI
WATT	Operatore Elettrico	2°/3° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2023	10
MANI IN PASTA	Operatore della Ristorazione	2°/3° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2023	10
OTI	Operatore Termoidraulico	2° anno	BIENNALE	APRILE 2023	15
OPEL	Operatore Elettrico	2° anno	BIENNALE	FEBBRAIO 2023	9
CALIBRO 20	Operatore Meccanico	2° anno	BIENNALE	APRILE 2023	12
AUTOMEK	Tecnico Meccatronico	2° anno	BIENNALE	LUGLIO 2023	16
AMPERE 1	Operatore Elettrico	1°/2° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2024	18
COQUIS	Operatore della Ristorazione	1°/2° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2024	15
AMPERE 2	Operatore Elettrico	1°/2° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2024	16
FARMER	Operatore Agricolo	1° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2025	16
H2O	Operatore Termoidraulico	1° anno	ANNUALE	APRILE 2023	6
Operatore Meccanico	Operatore Meccanico	1° anno	ANNUALE	OTTOBRE 2023	12
Operatore Elettrico	Operatore Elettrico	1° anno	ANNUALE	OTTOBRE 2023	12
Corso Fiorentini	Saldatore acciaio	1 mese	MENSILE	GENNAIO 2023	8
CORSI ITALIANO SPRAR			ANNUALE	DICEMBRE 2023	12
CORSO CUCINA SPRAR			3 MESI	GENNAIO 2023	11
ETA-BETA	Operatore Elettrico	1° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2026	22
GREEN FOOD	Operatore della Ristorazione	1° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2026	22
Corsi per adulti disoccupati UPSIDE	VARIE		CORSI BREVI	DICEMBRE 2023	56
Corsi per adulti disoccupati CULT	Aiuto cuoco		CORSI BREVI	DICEMBRE 2023	8
Corsi per adulti disoccupati FLORENCE TECH	ELETTRICISTI E IDRAULICI		CORSI BREVI	DICEMBRE 2024	24
TOTALE ALLIEVI					330

Si può evincere dalla tabella che il nostro CFP nel 2023 ha accolto circa 330 allievi. Numeri che premiano sia la capacità di progettare che quella di realizzare i percorsi formativi, ottenendo così la fiducia delle Istituzioni a tutti i livelli, delle famiglie e degli allievi.

Il Presidente
Giovanni Biondi

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Attraverso questo documento, il CFP don Facibeni effettua una rendicontazione sull'operato e i risultati ottenuti nell'anno 2023 rispetto al perseguimento della propria missione e tenendo conto delle esigenze informative dei principali "portatori di interessi" (stakeholder).

Il Bilancio Sociale è stato predisposto seguendo le indicazioni delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Sono stati seguiti i principi di redazione enunciati in tale documento, adottata la struttura prevista e fornite le informazioni richieste.

L'organo statutariamente competente per l'approvazione del Bilancio Sociale è l'Assemblea dei Soci. La data prevista per l'approvazione è 27 giugno 2024.

La pubblicazione e la diffusione del Bilancio Sociale avverrà attraverso il nostro sito internet www.cfpdonfacibeni.org e il deposito in CCII.

I criteri di misurazione dell'impatto sociale, soprattutto per la nostra scuola, devono senza dubbio tenere conto di quanto possiamo incidere sulla vita dei nostri allievi. Pertanto, nella nostra narrazione troveremo dati che vanno a misurare sia il loro grado di soddisfazione rispetto a quanto offre loro la scuola sia il tasso di occupazione dopo il conseguimento del diploma di qualifica professionale.

Prestiamo comunque attenzione anche alla qualità della formazione che offriamo testando, presso le aziende che accolgono i ragazzi in stage, la valutazione del livello di preparazione dei ragazzi.

La nostra attività, oltre che formativa è anche educativa, e finalizzata spesso al recupero sociale di tanti ragazzi. Per questo motivo ci teniamo a presentare anche tutta una serie di grafici che mostrano la provenienza e la tipologia di giovani che vengono accolti nel nostro CFP.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	06840110487
Partita IVA	06840110487
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DELLE PANCHE 30 - 50141 - FIRENZE (FI) - FIRENZE (FI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C127333
Telefono	0554368233
Fax	0554289237
Sito Web	www.cfpdonfacibeni.org
Email	direzione@cfpdonfacibeni.org
Pec	cfpdonfacibeni@pec.it
Codici Ateco	85.32.09

Aree territoriali di operatività

Il nostro CFP opera soprattutto nell'Area Metropolitana di Firenze, accogliendo comunque anche allievi che provengono da altre province quali Prato e Pistoia.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Società Cooperativa Sociale "CFP don Giulio Facibeni" nasce dalla volontà dell'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa di offrire un'organizzazione efficiente e qualificata alla gestione dell'attività di formazione professionale già svolta dall'Opera fin da quando era ancora in vita don Giulio Facibeni.

Egli infatti riteneva che ai suoi giovani, oltre che il vitto e l'alloggio, doveva essere garantita la possibilità di studiare per potersi costruire un futuro dignitoso e indipendente.

E poiché non tutti avevano voglia di impegnarsi nello studio, per questi ragazzi pensò di creare dei laboratori dove potessero imparare un mestiere.

La nostra cooperativa può essere considerata lo strumento operativo che trova la sua fonte ispiratrice nell'Opera e nel testamento spirituale del Padre fondatore, Don Giulio Facibeni, per

delineare la sua mission: continuare ad offrire al Territorio servizi di educazione e formazione rivolti ai giovani più bisognosi e in situazione di disagio sociale e morale.

L'impegno quotidiano è quello di supportare i giovani minori fuoriusciti dai canali scolastici tradizionali e con le più svariate situazioni di disagio sociale.

Il tipo di attività che si svolge non è solo finalizzata a formare questi giovani per far loro conseguire la qualifica con riconoscimento europeo ma anche a dare una speranza di riscatto sociale a coloro fra questi che spesso non vedono altre alternative per trovare un lavoro dignitoso.

Dal punto di vista del lavoro che si svolge con i giovani minori, la nostra attività poco si inquadra in una mera formazione per l'avviamento al lavoro.

Ci preghiamo di svolgere un importante lavoro educativo verso gli allievi mettendo in campo tutta la nostra esperienza per licenziare al termine del percorso giovani che siano in grado, oltre che di trovare un lavoro specializzato, anche di vivere pienamente nella società come uomini consapevoli dei loro diritti e doveri.

La nostra attività, oltre a quella importantissima e altamente specialistica di formazione professionale, consiste in interventi educativi che abbracciano diverse tematiche, tipo:

Educazione alla legalità

Lotta al consumo di sostanze che provocano dipendenza

Interventi educativi costanti sui giovani in difficoltà in stretta collaborazione con le famiglie

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento di attività di formazione professionale nel perseguimento di fini di solidarietà sociale e si prefigge di collaborare alla missione educativa e di sostegno familiare a favore dei giovani in cerca di occupazione e fra questi dei giovani svantaggiati, promuovendo:

- a) servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni;
- b) l'attività di formazione professionale e di avviamento al lavoro, rivolti a soggetti fuoriusciti dal sistema scolastico anche attraverso l'apprendistato, l'alternanza scuola-lavoro e il sistema duale;
- c) l'aggiornamento professionale finalizzato all'acquisizione delle innovazioni tecnologiche e all'apprendimento dell'uso delle nuove strumentazioni;
- d) la riconversione professionale, con interventi specifici, o mediante attività educative e di formazione permanente o ricorrente, volte a facilitare il cambiamento di attività lavorative;
- e) la diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro;

- f) la collaborazione con le imprese al duplice fine di: 1. formare personale qualificato in grado di rispondere alla nuova domanda di lavoro presente sul mercato; 2. orientare i giovani, dove è possibile, nell'inserimento lavorativo anche attraverso la gestione di botteghe artigiane;
- g) la gestione delle attività di orientamento e di preformazione professionale a favore di giovani che presentino particolari situazioni individuali.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CNOS FAP (Confederazione Nazionale Opere Salesiane Formazione Professionale)	2016

Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento della nostra attività è quello della formazione professionale di giovani che per svariati motivi hanno abbandonato la scuola senza conseguire un titolo di studio. I giovani accolti provengono da tutta la provincia di Firenze e qualcuno anche da Prato e Pistoia.

Il fenomeno della dispersione scolastica, che si attesta oggi in Toscana poco al di sotto dell'11%, non si identifica semplicemente con l'abbandono, ma può essere definito come un insieme di fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso di studi di un ragazzo fino a determinarne un'uscita anticipata dal sistema scolastico.

Si tratta di un fenomeno che, se non efficacemente contrastato, potrebbe avere, nel medio-lungo periodo, conseguenze sullo sviluppo del sistema Paese, determinando un impoverimento del capitale umano.

È inoltre provato che l'abbandono precoce dei percorsi scolastici può divenire per i giovani causa di condotte devianti.

Le cause che possono portare a percorsi scolastici tortuosi e all'abbandono precoce della scuola sono molte e forse non è neanche tanto utile, ai fini del nostro discorso, "cercare il colpevole".

Senza dubbio nella complessità e variabilità dei fattori individuali che la nostra esperienza ci fa conoscere, possiamo citare ambienti familiari spiazzanti, situazioni di povertà economica e di deprivazione culturale, milieu degradati dove c'è carenza di servizi educativi/ricreativi per l'extra scolastico, una didattica che anziché promuovere la costruzione di conoscenza tende alla sua trasmissione.

In conclusione pensiamo si possa trattare di un disagio multifattoriale, in cui concorrono sia la famiglia che la didattica, sia i fattori personali che quelli sociali.

Proprio la sottolineatura della multifattorialità delle cause ci fa dire che per contrastare questo fenomeno vanno messi in campo progetti educativi che coinvolgano enti ed istituzioni diversi in modo da poter intervenire parallelamente, in modo coerente ed efficace, su tutti gli elementi richiamati.

Ma per quanto riguarda il nostro specifico riteniamo che l'attenzione maggiore vada data alla riflessione ed alla proposta di metodologie didattiche diverse dalle attuali e, in parallelo e proprio per favorirne la realizzazione, anche ad assestamenti organizzativi che configurino un vero e proprio sistema di rete in grado di mantenere il ragazzo in difficoltà o a rischio di dispersione, dentro un circuito di istruzione/formazione, tramite interventi preventivi e/o curativi in cui scuola e formazione professionale agiscano, pur nella loro specificità, in sinergia tra loro.

Il nostro sforzo quotidiano è, quindi, indirizzato a tenere "dentro una rete" di relazioni positive il giovane che ha abbandonato o rischia di abbandonare la scuola.

Sulla base della nostra esperienza, come dimostrano i risultati evidenziati, i giovani fuoriusciti dal sistema scolastico che hanno avuto l'opportunità di accedere ai nostri corsi di formazione come fino ad oggi realizzati, per un'alta percentuale sono rientrati in un percorso educativo virtuoso e successivamente sono stati efficacemente inseriti in un contesto socio-lavorativo.

I motivi di questi risultati possono essere individuabili nelle seguenti situazioni didattiche più motivanti:

- la stretta vicinanza tra gli allievi, gli insegnanti e i tutor lungo tutto il percorso formativo e negli stage
- la pratica manuale, il fare e l'agire con metodo, il dedurre la teoria dalla pratica
- il sostegno didattico individualizzato dedicato a chi si trova in particolare difficoltà
- una attività formativa orientata in primis alla ricostruzione della fiducia in sé stessi e alla valorizzazione delle proprie risorse
- la personalizzazione dei compiti di apprendimento
- il far vedere e sperimentare da soli l'utilità immediata di ciò che si apprende
- un sistema di relazioni con le imprese quantitativamente vasto e qualitativamente importante

Si potrebbe quindi affermare che la formazione professionale, se adeguatamente programmata e guidata con prospettive di stabilità almeno nel medio periodo, è in grado di offrire un apporto positivo e decisivo nel recuperare i giovani dopo l'abbandono scolastico.

Questa formazione professionale deve però essere svincolata da un concetto esclusivamente produttivistico (mero addestramento al lavoro) e deve anteporre a questa finalità una mission a pieno titolo di formazione della persona mediante progetti che prevedano anche e soprattutto il recupero socio-educativo e motivazionale dei ragazzi.

È ovviamente necessario poter disporre del tempo sufficiente per ricomporre il divario tra la personalità del giovane che ha abbandonato la scuola ed un efficace percorso di



DON GIULIO FACIBENI

apprendimento che consenta di ricostruire, nei casi estremi, la sua autostima e il suo riposizionamento sociale. Sicuramente il ritorno a corsi di formazione biennali ha contribuito a migliorare il servizio offerto ai giovani.

Riteniamo, comunque, fondamentale mettere in campo tutte le esperienze e le capacità per cercare di risolvere le criticità dell'abbandono scolastico.

Storia dell'organizzazione

Già dal 1951 l'Opera realizzava attività di formazione professionale nei settori di meccanica, elettromeccanica, saldatura, carpenteria metallica, sartoria, calzoleria, falegnameria, tipografia destinata ai giovani in attesa di prima occupazione. Successivamente questi corsi vennero riconosciuti e finanziati dalla Regione Toscana (1972).

I problemi erano spesso di natura economica perché le risorse a disposizione erano sempre insufficienti per coprire il costo delle attività realizzate. In quegli anni si avvia anche un accordo con il Comune di Firenze (che continua tutt'ora) per la realizzazione di corsi di formazione del Comune presso la nostra struttura.

I giovani accolti sono sempre più giovani minori fuoriusciti dai canali scolastici tradizionali e con le più svariate situazioni di disagio sociale.

Nel 1999 venne costituita la "Scuola e Formazione-Lavoro don Giulio Facibeni" - Associazione senza Scopo di Lucro per gestire i corsi di formazione professionale che fino a quel momento erano realizzati dall'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa.

L'associazione ha gestito le attività formative fino al 2019. Dal 1° gennaio 2020 ha devoluto il suo patrimonio e l'intera attività alla nostra Cooperativa.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
8	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	N. mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Giovanni Biondi	NO	M	72	09/07/2021		2		No	Presidente
Francesco Carensi	NO	M	50	09/07/2021		2		No	Vice Presidente
Vincenzo Russo	SI	M	63	09/07/2021		2		Sì	Consigliere
Gabriella Ravaglia	NO	F	69	09/12/2021		1		Sì	Consigliere
Giuseppe Triarico	NO	M	65	09/07/2021		2		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori

0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
1	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Come da Statuto il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea dei Soci. E' composto da 5 membri che durano in carica per 3 anni. L'attuale CDA è stato nominato il 9° luglio 2021 e decadrà, pertanto, in sede di approvazione del Bilancio di Esercizio del 2023.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2023 il CDA si è riunito **6 volte** e la partecipazione media è stata di 4 membri su 5

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Vincenzo Russo	Privato

Tipologia organo di controllo

È stato nominato un Revisore Legale dei Conti

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Soci	09/07/2021	Approvazione Bilancio 2020	82%	9%
2022	Soci	20/06/2022	Approvazione Bilancio 2021	70%	0,00
2023	Soci	26/06/2023	Approvazione Bilancio 2022	80%	10%

La vita sociale della Cooperativa è improntata alla massima democraticità. Gli associati partecipano assiduamente alla vita della Cooperativa

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni periodiche e incontri quotidiani per condividere gli obiettivi e le problematiche	ALTA
Soci	Riunioni periodiche per condividere gli obiettivi e le problematiche	MEDIA
Finanziatori	Presentazione di progetti formativi attraverso la partecipazione a bandi pubblici o privati Comunicazione quotidiana con i referenti dei vari servizi Rendicontazione economica delle attività Adesione ai tavoli regionali relativi alla formazione professionale	ALTA
Clienti/Utenti	I nostri "Clienti" sono gli allievi della scuola che quindi coinvolgiamo quotidianamente nell'attività. I destinatari diretti delle attività formative costituiscono i soggetti a cui si rivolge primariamente la missione del CFP: giovani soggetti a obbligo scolastico e formativo; giovani lavoratori e lavoratrici assunti con contratto di apprendistato o inseriti in azienda con stage; uomini e donne occupati e/o in difficoltà lavorativa (persone in cassa integrazione, persone disoccupate)	ALTA
Fornitori	L'insieme dei nostri fornitori contribuisce alla buona gestione della scuola e quindi alla realizzazione della nostra mission: da essi la Cooperativa acquista i materiali, le attrezzature, i servizi e anche la consulenza necessari allo svolgimento delle attività e soprattutto a garantire il benessere degli allievi. I fornitori sono valutati dal personale competente, cercando di valorizzare le relazioni sia dal punto di vista economico, sia metodologico per soddisfare al meglio le esigenze della scuola in un'ottica di	MEDIA

	miglioramento continuo della qualità, di efficienza ed efficacia. Molti sono fornitori abituali e/o storici	
Pubblica Amministrazione	La Regione Toscana è il nostro principale finanziatore. Pertanto, tutti i nostri progetti formativi devono essere approvati dalla Regione. Per il coinvolgimento vale quanto indicato nella sezione relativa agli enti finanziatori	ALTA
Collettività	Attività di promozione della nostra attività per raggiungere il maggior numero possibile di allievi a rischio di dispersione scolastica, questo comporta relazioni continue con famiglie, assistenti sociali, scuole pubbliche e partecipazione ai tavoli di confronto	ALTA

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Regione Toscana	Ente pubblico	Convenzione	Gestione congiunta del percorsi formativi
Scuole Superiori	Ente pubblico	ATS	Collaborazione per mantenere dentro i percorsi scolastici e formativi
Scuole Medie	Ente pubblico	Accordi informali	Collaborazione per inserire nei percorsi I&FP i ragazzi che, in uscita dalla scuola media, rischierebbero di essere buttati fuori dai percorsi scolastici tradizionali
Servizi Sociali	Servizio Pubblico	Informale	Confronto sugli aspetti educativi dei giovani seguiti dai servizi

Strutture di accoglienza per minori	Enti privati	Informale	Confronto sugli aspetti educativi dei giovani accolti nelle strutture di accoglienza
Fondazione CR Firenze	Ente Privato	Convenzione	Contributi per il supporto alla didattica nei percorsi formativi
COSEFI - Confindustria	Ente Privato	ATS	Gestione congiunta di percorsi formativi
Ambiente Impresa – CNA	Ente Privato	ATS	Gestione congiunta di percorsi formativi

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

200 questionari somministrati

13 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Il nostro Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:2015 prevede la somministrazione di questionari per rilevare le opinioni dei nostri allievi sia in merito all'efficienza e all'efficacia della nostra azione formativa che in merito alla professionalità dei nostri docenti. La somministrazione di tali questionari avviene alla fine di ogni anno scolastico ed in ogni corso attivato. Inoltre, vengono somministrati questionari di soddisfazione anche alle aziende che accolgono i nostri ragazzi in stage. Le risposte a questi questionari ci permettono di valutare la bontà del metodo didattico e formativo e il livello di preparazione raggiunto dagli allievi.

I dati relativi ai questionari somministrati nel 2023 ci riportano che:

80% allievi soddisfatti dalla didattica e dall'organizzazione della scuola

80% allievi soddisfatti dal corpo docente

80% delle aziende soddisfatte della preparazione dei giovani accolti in stage

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
7	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
6	di cui femmine
1	di cui under 35
4	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	6	1
Dirigenti	1	0
Quadri	2	0
Impiegati	4	1
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	7	7
< 6 anni	6	6
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	1	1

N. dipendenti	Profili
7	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
3	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
1	amministrativi

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc.)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
4	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0

0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
---	--	---	---

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
2	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Antincendio	7	8,00	Si	1.800,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

1,35

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti indeterminato	3	3
1	di cui maschi	1	1
5	di cui femmine	2	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali /occasionali
42	Totale lav. stagionali/occasionali
38	di cui maschi
4	di cui femmine

N.	Autonomi
8	Totale lav. autonomi
6	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nell'anno 2023 **due volontari** non soci hanno prestato la propria opera come supporto all'attività amministrativa alleggerendo il carico di lavoro della direzione. Complessivamente, su base annua, possiamo comunque dire che la collaborazione si stima in 15 ore lavoro settimanali offerte da volontari, apportando valore aggiunto al nostro operato.

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Nessuno	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	1.040,00 €
Dirigenti	Nessuno	0,00
Associati	Nessuno	0,00

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ (valutazione dell'impatto sociale)

La relazione sul valore o impatto sociale generato dall'attività del nostro CFP non può esimersi dal seguire uno schema espresso in termini di Input, Output e Outcome per dare conto al meglio degli esiti della nostra attività a favore dei nostri utenti.

Input

La Cooperativa dispone di una struttura di circa 2.000 metri quadri tra aule e laboratori didattici.

Investiamo sempre tante risorse per rinnovare le attrezzature e mantenere a norma quelle esistenti nel rispetto della sicurezza.

Investire parte delle risorse disponibili in soluzioni durevoli per garantire il benessere dei ragazzi a scuola creando ambienti di apprendimento decorosi e ordinati hanno certamente il merito di aiutare il buon umore, la lucidità mentale, l'organizzazione e infondere un senso di serenità che facilita le relazioni positive. Tutto ciò in una realtà come la nostra scuola è molto importante.

Le **aule didattiche** in tutto sono 9 di cui 1 di informatica: il totale delle postazioni è di 180

Il locale **laboratori** comprende:

- 2 laboratori di impianti elettrici (totale postazioni: 35)
- 1 laboratorio di impianti elettronici (totale postazioni: 20)
- 2 laboratori di saldatura (totale postazioni: 26)
- 1 laboratorio di macchine utensili (totale postazioni: 20)
- 1 laboratorio di riparazione auto (totale postazioni: 20)
- 2 laboratori di impianti termoidraulici (totale postazioni: 20)

Tutti i laboratori sono stati messi a norma nel 2019 con un investimento di circa €.150.000,00. Nel 2020 è stato realizzato l'ascensore per l'accesso ai piani destinati alle aule e realizzati ulteriori 3 bagni per disabili, con una spesa di circa €. 50.000,00. Sempre nel 2020 è stata ristrutturato interamente il plesso dedicato alle aule (pavimentazione, porte, bagni e imbiancatura).

Nel 2022 è stata inaugurata la Scuola di Agricoltura a Campiano (Impruneta) e a settembre 2022 è partito il primo corso triennale per Operatore Agricolo. Sempre nel 2022 è stato rinnovato il laboratorio di saldatura. Nel 2023 abbiamo acquistato piccole macchine a controllo numerico. E stiamo lavorando per rinnovare i PC, per dedicare un PC in ogni laboratorio, per l'acquisto di una stampante 3D e per fornire il laboratorio meccanico di macchine programmabili. Inoltre, sarà rinnovato il laboratorio di impianti elettrici con l'allestimento di pannelli per la domotica e per le energie rinnovabili.

Rispetto al **personale impiegato** nel 2023 la situazione è la seguente:

- n. 3 tutor con responsabilità orientative ed educative
- n. 2 coordinatori
- n. 1 addetta alla segreteria
- n. 1 direttore
- n. 42 docenti

I docenti di laboratorio provengono tutti dal mondo del lavoro e, pertanto, nelle loro lezioni portano l'esperienza effettiva del cantiere o officina.

Output

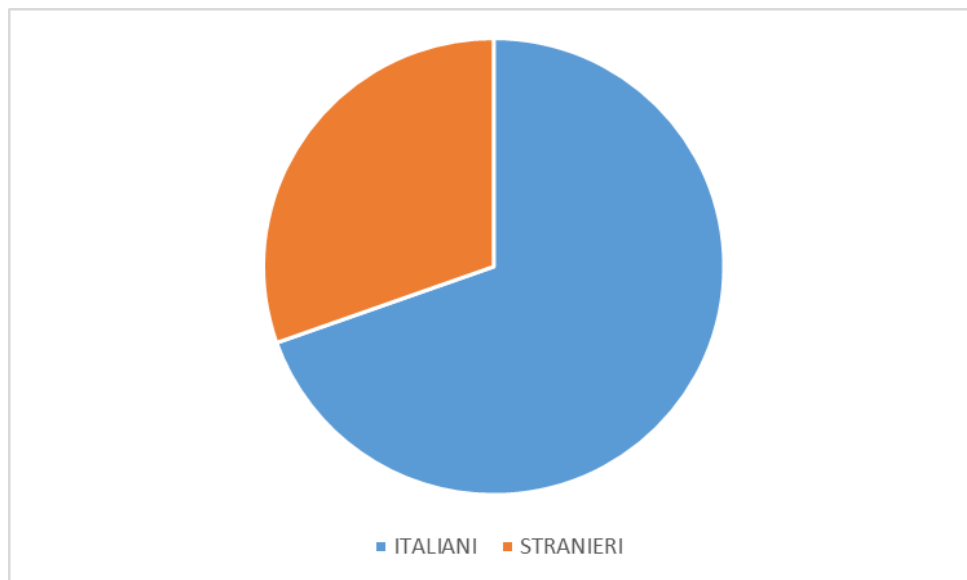
La Cooperativa ha realizzato quest'anno i seguenti corsi di formazione che rappresentano il nostro zoccolo duro:

CORSI ATTIVI NEL 2023					
NOME CORSO	FIGURA PROFESSIONALE	ANNUALITA'	TIPOLOGIA DI CORSO	DATA CONCLUSIONE	ALLIEVI
WATT	Operatore Elettrico	2°/3° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2023	10
MANI IN PASTA	Operatore della Ristorazione	2°/3° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2023	10
OTI	Operatore Termoidraulico	2° anno	BIENNALE	APRILE 2023	15
OPEL	Operatore Elettrico	2° anno	BIENNALE	FEBBRAIO 2023	9
CALIBRO 20	Operatore Meccanico	2° anno	BIENNALE	APRILE 2023	12
AUTOMEK	Tecnico Meccatronico	2° anno	BIENNALE	LUGLIO 2023	16
AMPERE 1	Operatore Elettrico	1°/2° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2024	18
COQUIS	Operatore della Ristorazione	1°/2° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2024	15
AMPERE 2	Operatore Elettrico	1°/2° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2024	16
FARMER	Operatore Agricolo	1° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2025	16
H2O	Operatore Termoidraulico	1° anno	ANNUALE	APRILE 2023	6
Operatore Meccanico	Operatore Meccanico	1° anno	ANNUALE	OTTOBRE 2023	12
Operatore Elettrico	Operatore Elettrico	1° anno	ANNUALE	OTTOBRE 2023	12
Corso Fiorentini	Saldatore acciaio	1 mese	MENSILE	GENNAIO 2023	8
CORSI ITALIANO SPRAR			ANNUALE	DICEMBRE 2023	12
CORSO CUCINA SPRAR			3 MESI	GENNAIO 2023	11
ETA-BETA	Operatore Elettrico	1° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2026	22
GREEN FOOD	Operatore della Ristorazione	1° anno	TRIENNALE	LUGLIO 2026	22
Corsi per adulti disoccupati UPSIDE	VARIE		CORSI BREVI	DICEMBRE 2023	56
Corsi per adulti disoccupati CULT	Aiuto cuoco		CORSI BREVI	DICEMBRE 2023	8
Corsi per adulti disoccupati FLORENCE TECH	ELETTRICISTI E IDRAULICI		CORSI BREVI	DICEMBRE 2024	24
TOTALE ALLIEVI					330

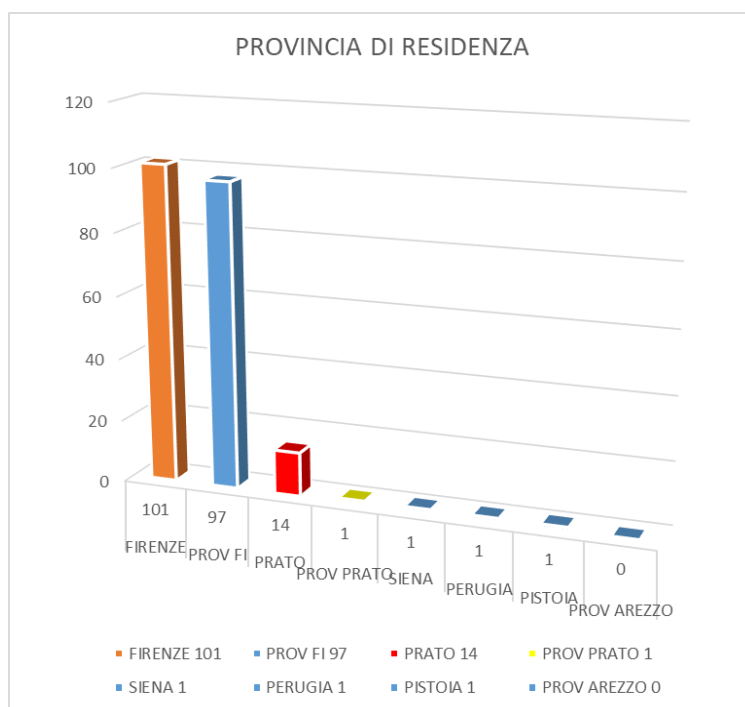
Come si può facilmente evincere dalla lettura della tabella, il nostro CFP ha accolto nel 2023 circa 330 studenti.

La provenienza di questi allievi può essere rappresentata graficamente in questo modo:

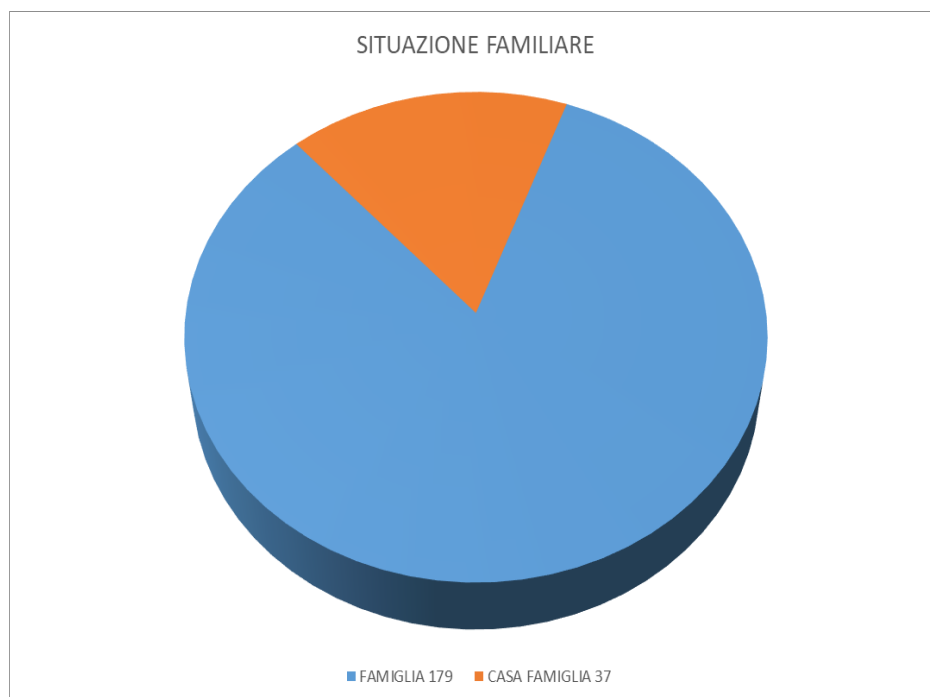
Nazionalità straniere presenti



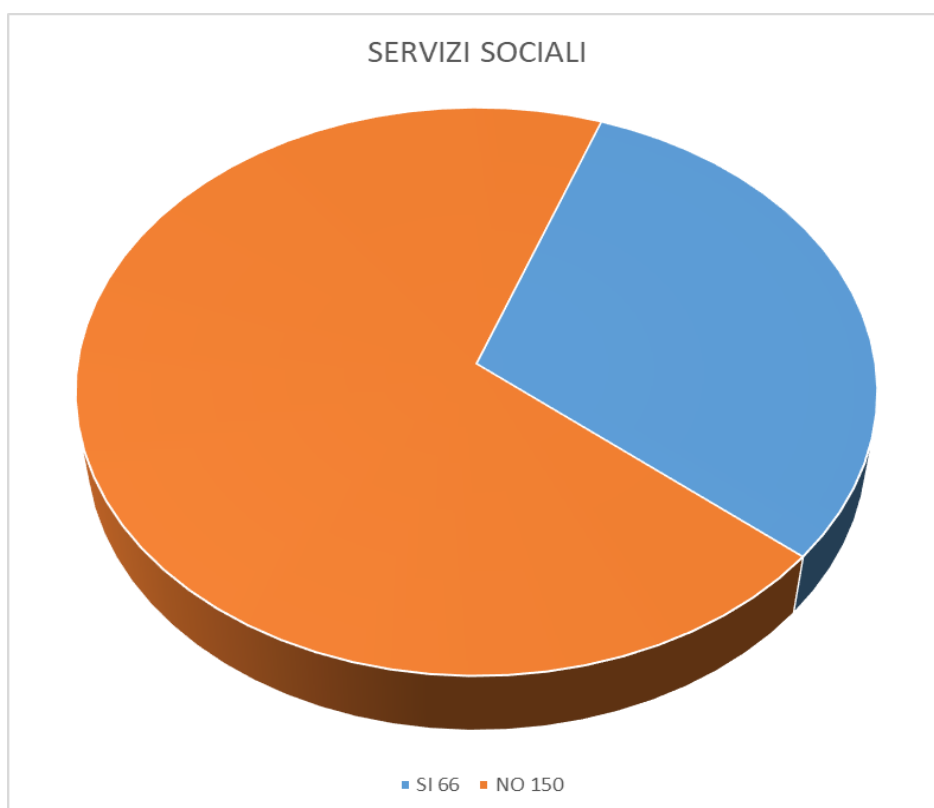
Provincia di provenienza

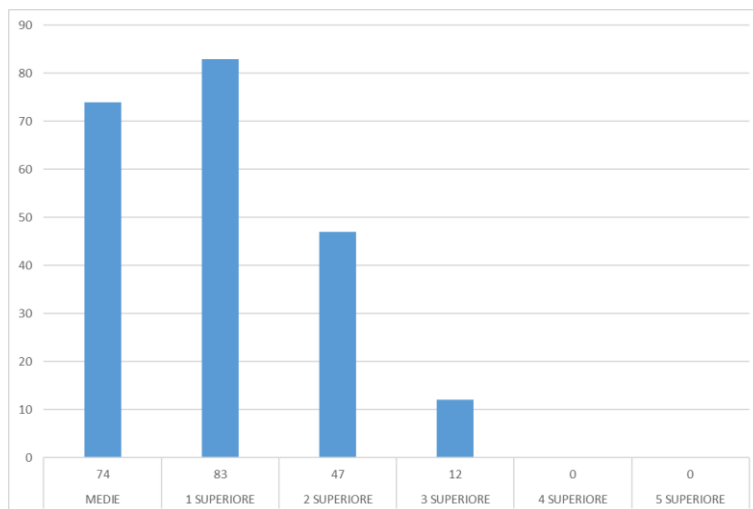


Minori non accompagnati



Giovani seguiti dai servizi sociali

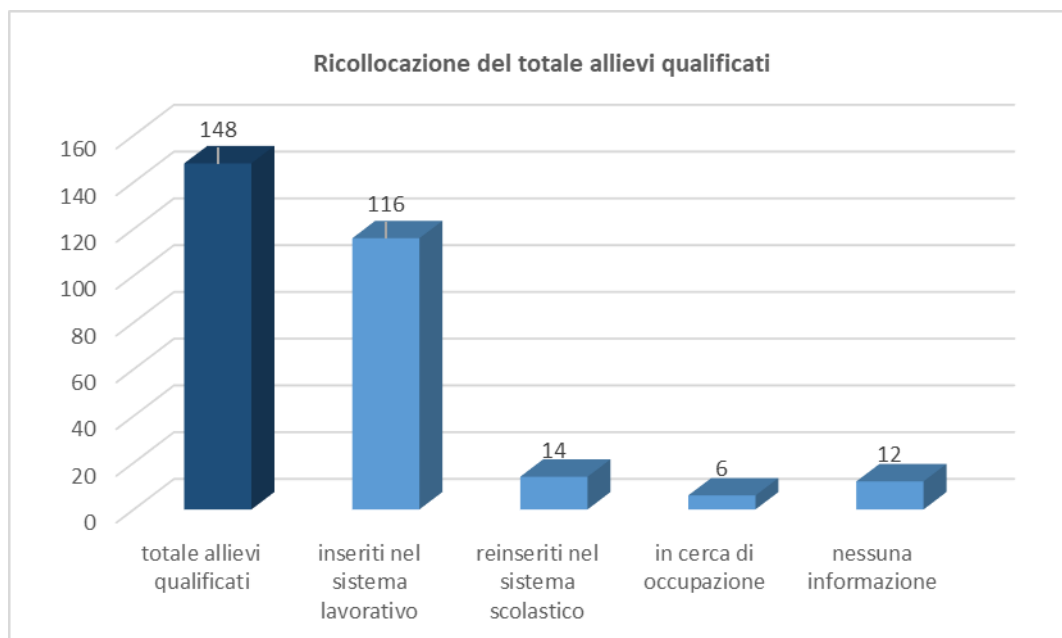




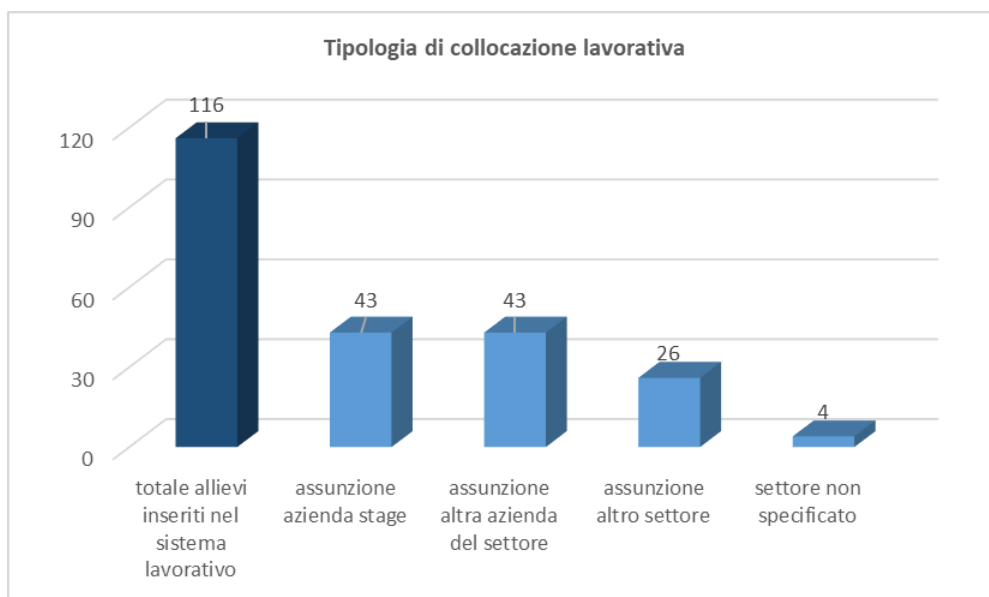
Outcome

Una analisi degli outcome dell'attività è necessariamente qualitativa, pur con qualche rimando a valori quantitativi.

L'obiettivo dei nostri percorsi formativi è quello di **inserire i giovani nel mondo del lavoro** attraverso il rilascio di una qualifica professionale spendibile nel mondo del lavoro. Ad oggi possiamo dire che circa **l'80%** dei giovani formati nel periodo 2018/2023 ha trovato un lavoro:



E il 70% ha trovato un lavoro coerente con il profilo professionale per il quale è stato formato:



In un periodo storico difficile come quello che stiamo vivendo, dove l'intera economia è stata bloccata dalla pandemia prima e dalla guerra dopo, il fatto che tanti giovani abbiano trovato lavoro è molto importante ed ha garantito alle loro famiglie, spesso composte da persone che hanno perso il lavoro a causa della pandemia, di poter contare su un reddito aggiuntivo.

Un aspetto rilevante da sottolineare rispetto alla nostra funzione è rappresentato dal ruolo che gli Enti di formazione svolgono nel prevenire il disagio sociale e nel ridurre i fenomeni di marginalizzazione connessi alla dispersione scolastica e formativa di ragazzi provenienti da realtà "difficili". Fattori come la lotta alla dispersione e l'evasione scolastica, la formazione e la riqualificazione delle persone, la lotta alla disoccupazione e il sostegno ai sistemi produttivi locali si integrano all'interno delle attività quotidiane presenti nel nostro CFP. Importante, in particolare rispetto alla tipologia di destinatari rappresentati dai giovani che frequentano percorsi di secondo ciclo (fulcro dell'attività del nostro Ente), è la dimensione di integrazione sociale che il nostro CFP ha assunto nel tempo.

Oltre a fornire ai ragazzi competenze professionali teoriche e pratiche, finalizzate ad un inserimento lavorativo, il nostro CFP si configura come un vero e proprio spazio di socializzazione, di educazione e di sostegno. La formazione professionale svolge un ruolo determinante nel favorire il processo di integrazione sociale dei giovani grazie all'attenzione e alla capacità di intervenire su coloro che presentano maggiori fragilità, sia promuovendo l'acquisizione di competenze umane, sociali e culturali necessarie all'ingresso nella vita adulta, sia arginando il rischio di esclusione sociale e le conseguenze connesse. Presso il nostro CFP i ragazzi non solo attuano l'obbligo formativo ma sono protetti dal rischio sociale in senso ampio. Un ulteriore elemento che nel tempo ha acquisito rilevanza sempre maggiore è il collegamento del CFP con le realtà del territorio di riferimento (produttive ma non solo). Il livello di sviluppo economico di un territorio dipende anche dalla qualità dell'istruzione e formazione dei cittadini; questo elemento può essere correlato direttamente alla riduzione delle disuguaglianze sociali e al benessere delle persone.

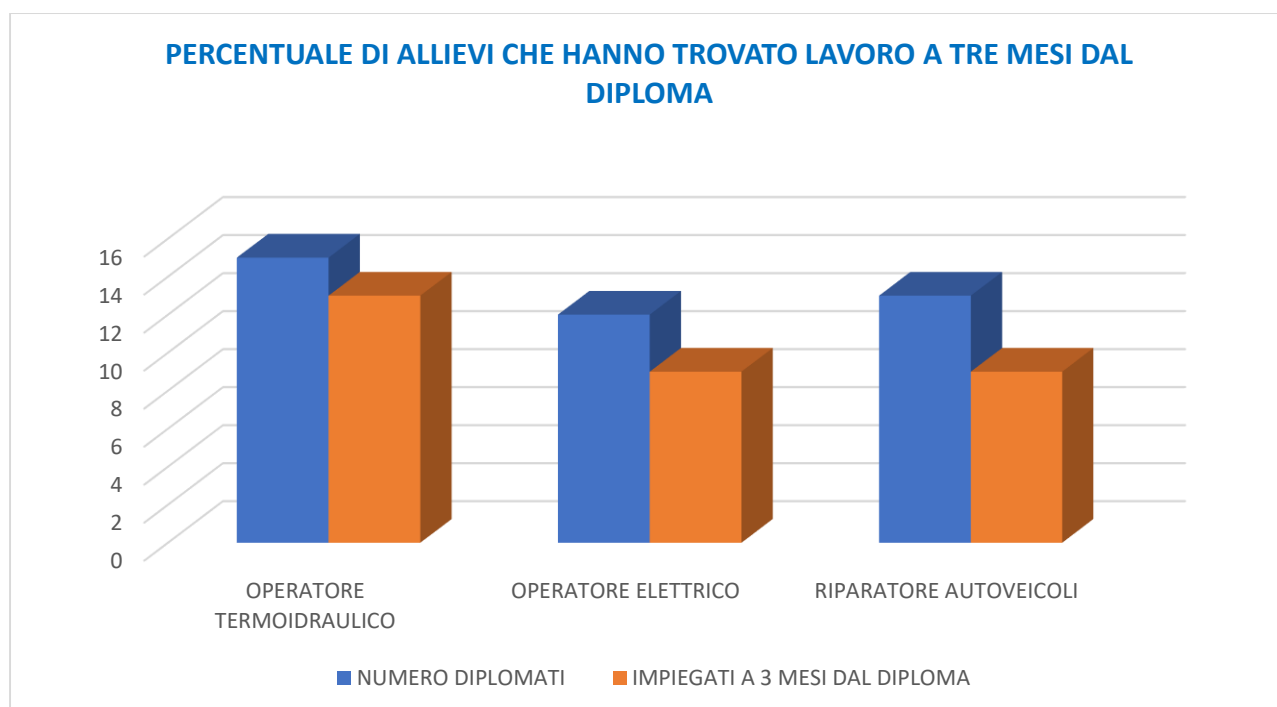
Resilienza occupazionale

Nel 2023 la nostra Cooperativa ha mantenuto i posti di lavoro di tutti garantendo la stabilità economica al personale. La prospettiva per il 2024 è quella di assumere un'altra figura a tempo determinato per la segreteria amministrativa in vista della partenza di 5 corsi di I&FP a settembre 2024.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti:

In termini di miglioramento della qualità della vita degli utenti è ovvio sottolineare il fatto che i giovani che prendono il diploma nel nostro CFP hanno TUTTI una concreta possibilità di entrare velocemente nel mondo del lavoro e quindi di rendersi economicamente autonomi con risvolti positivi sia su loro stessi che sulle loro famiglie, in particolare per quanto riguarda il 2023, l'**85%** dei giovani diplomati ha trovato lavoro in una occupazione coerente con il profilo professionale scelto e spesso nelle aziende dove avevano svolto il periodo di stage.

La seguente tabella mostra il grado di occupazione per tipologia di qualifica:



I beneficiari indiretti della nostra attività possono essere individuati nelle famiglie dei ragazzi, nelle aziende che accolgono in stage e poi assumono i diplomati, il contesto sociale di riferimento in generale.

Abbiamo già parlato del fatto che, tenuto conto del livello economico delle famiglie che inseriscono i ragazzi presso i nostri percorsi che spesso è molto basso, il fatto di riuscire a far lavorare i ragazzi immediatamente dopo il diploma è una cosa molto importante perché aiuta ad uscire da un livello di povertà quasi assoluta.

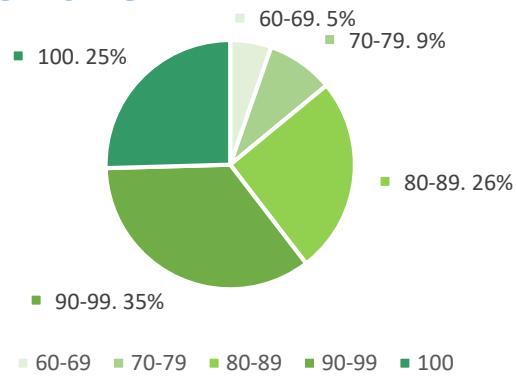
Per quanto riguarda le aziende, il primo vantaggio è quello di poter “provare” senza alcun costo (nemmeno assicurativo perché a carico del CFP) per molte settimane (20 settimane ovvero 5 mesi) i ragazzi attraverso lo stage per poi assumere una persona che in qualche modo si è anche formata all’interno dell’azienda.

Nel 2023 abbiamo continuato la nostra attività di promozione presso le aziende **dell’apprendistato di primo livello**. Tale tipo di contratto consente al giovane lavoratore, con obbligo scolastico assolto e fino ai 25 anni, di conseguire un titolo di studio superiore (qualifica professionale o diploma tecnico) attraverso un canale parallelo a quello scolastico, definito appunto “duale”. È facile comprendere la sua valenza socio-educativa poiché di fatto esso costituisce una risposta concreta al superamento dell’inoccupazione/ disoccupazione giovanile; e una proposta alternativa per gli studenti a rischio di dispersione scolastica, in quanto consente loro di entrare contrattualmente nel mondo del lavoro mantenendo però la possibilità di conseguire un titolo di studio nel settore di riferimento lavorativo.

Nonostante i forti incentivi previsti per le aziende sul piano retributivo e contributivo le difficoltà e gli ostacoli non sono mancati; essi sono riconducibili in parte al periodo di crisi e alle conseguenti titubanze dei datori di lavoro, titolari di micro imprese, ma anche alle resistenze dei consulenti del lavoro delle aziende contattate, scarsamente informati e quindi timorosi sulle conseguenze di una tale iniziativa soprattutto sul piano della sicurezza in quanto svolta soprattutto con minorenni. Di centrale importanza, per la buona ed ottimale realizzazione della formazione in apprendistato è stata la creazione di una forte sinergia tra il tutor aziendale e il tutor della struttura formativa che hanno dovuto necessariamente integrare i loro ruoli ed i rispettivi compiti finalizzandoli alla crescita dei giovani lavoratori. Per supportare il percorso degli studenti apprendisti, caratterizzato spesso da momenti di difficoltà personale, demotivazione e timore di non reggere il carico di lavoro, è stato assegnato a ciascuno di loro un pacchetto di ore da destinare a servizi di monitoraggio, accompagnamento al lavoro e tutoring. Negli ultimi anni sono stati attivati circa 10 contratti di apprendistato per la qualifica. Tutti i partecipanti che hanno concluso l’esperienza stanno ancora lavorando presso lo stesso datore di lavoro (rilevazione al 16/12/2023).

A tutte le aziende coinvolte nelle attività duali, sia nei percorsi di alternanza sia nei percorsi di apprendistato, è stato somministrato un questionario, i cui risultati sono riportati nella tabella sottostante:

VALUTAZIONI STAGE DA PARTE DELLE AZIENDE



Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La nostra cooperativa opera utilizzando il sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	167.541,00 €	103.655,00 €	45.000,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	696.133,00 €	815.812,00 €	742.564,49 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	4.721,00 €	5.614,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	20.000,00 €	31.235,00 €	27.603,15 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	18.000,00 €	19.000,00 €	19.000,00 €
Totale riserve	250.232,00 €	187.782,00 €	152.116,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	28.185,00 €	64.385,00 €	35.930,00 €
Totale Patrimonio netto	296.417,00 €	271.167,00 €	207.859,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	28.185,00 €	64.385,00 €	35.930,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	46.468,00 €	82.852,00 €	54.754,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	2.000,00 €	1.320,00 €	600,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	888.395,00 €	895.268,00 €	837.604,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	251.874,00 €	234.703,00 €	273.727,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Peso su totale valore di produzione	0,00 €	0,00 €	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	696.133,00 €	23.360,00 €	719.493,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	1.361,00 €	1.361,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	167.541,00 €	167.541,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	719.493,00 €	167.541,00 €	887.034,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	1.361,00 €	1.361,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	696.133,00 €	78,36%
Incidenza fonti private	192.262,00 €	21,64%

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non presenti

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

nessun contenzioso

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 36 volte. Il cda è composto da 5 membri e alle riunioni hanno partecipato in media 4 consiglieri

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle riunioni, oltre che tutte le questioni inerenti la gestione economico/finanziaria della cooperativa, sono state prese le decisioni inerenti la scelta dei bandi pubblici a cui partecipare e gli eventuali partenariati, le assunzioni del personale, gli investimenti.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

9. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- ❖ **Migliorare Gestionale creato appositamente per gestire tutti i flussi di informazione necessari alla gestione didattica per adeguarlo alle nuove esigenze**
- ❖ **Completare il passaggio della gestione delle comunicazioni con le famiglie con l'app specifica (registro elettronico già creato e registrato) favorendone l'utilizzo**
- ❖ **Realizzazione di ulteriori percorsi formativi alternativi ai nostri tradizionali per rispondere alle richieste della società e del mondo del lavoro, ponendo un'attenzione particolare sull'innovazione tecnologica a tutti i livelli e sull'internazionalizzazione, ma valorizzando anche le tradizioni territoriali, soprattutto per quanto riguarda il comparto impiantistico, agroalimentare, e turistico-alberghiero**
- ❖ **Potenziamento e sviluppo della comunicazione esterna: cercare di essere più presenti su tutte le piattaforme che attraggono l'interesse (potenziamento sito internet, instagram, tik tok, ecc.)**
- ❖ **Puntare sulla formazione dei docenti non solo per migliorare le competenze tecniche degli allievi ma anche per prestare maggiore attenzione alle dinamiche giovanili (es. prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo) per favorire il benessere a scuola**